

dal Governo; consumando anzi il patrimonio proprio in erogazioni di patria generosità.

Egli è stato sempre il fedele e costante difensore del principio dell'unità e libertà della patria. Io credo che la più grande consolazione che egli abbia avuto in vita, sia stata quella della coscienza di avere potentemente contribuito alla redenzione d'Italia, e di scendere nel sepolcro dopo salutata l'unità in Roma.

Ai giovani che devono aprirsi la via alla vita parlamentare raccomando di mettersi ad esemplare della loro vita pubblica Filippo Mellana, per esercitarla con virtù, con patrio zelo e con disinteresse. (*Bene! Bravo!*)

VARÈ. Permetta la Camera che si aggiunga una parola a quanto fu detto in lode di Filippo Mellana, per ricordo dei meriti suoi verso gli emigrati, che da varie parti d'Italia andarono a ripararsi in Piemonte nel decennio fra Novara e Magenta. Quanti arrivavano o da una o dall'altra provincia, se avevano bisogno di consigli, di aiuti di ogni specie, potevano ricorrere a Filippo Mellana e in lui trovavano un amico il quale era pronto a difenderli ed a giovarli in qualunque circostanza. Coloro che sono in quest'Aula e che in quel memorabile decennio hanno vissuto in Piemonte, renderebbero tutti testimonianza di quello che io dico.

Se in quei dieci anni il Piemonte ospitando tanta parte degli uomini che si sentivano politicamente e moralmente vivi in Italia, da qualunque provincia venissero, se il Piemonte in quel tempo ha reso un grande servizio alla patria comune, non piccola parte di tale servizio si deve precisamente a Filippo Mellana, che non risparmiava alcuna maniera di cure in favore di questi che avevano dovuto uscire dalle loro case per ragione politica. Egli così ha molto aiutato a fondare l'unità morale, l'unità degli spiriti, primo e prezioso elemento per l'unità politica che poi abbiamo conseguita. (*Bene!*)

LUCIANI. Mi pare doveroso di aggiungere anche a nome di Roma una parola di simpatia alla memoria gloriosa di Filippo Mellana.

L'onorevole Asproni ha accennato testè alla giovane generazione, che deve crescere ed ispirarsi all'esempio che le è stato dato da patrioti delle epoche più fortunate e memorande del risorgimento italiano. Noi che abbiamo sempre cercato di ispirarci appunto a questi gloriosi esempi di tutti i vecchi patrioti che hanno formata l'Italia, noi che rammentiamo come Filippo Mellana fosse fra gli uomini politici del Piemonte uno dei più vigorosi atleti per la rivendicazione di Roma a capitale d'Italia, noi pure sentiamo che in questo momento il cuore commosso invia alla memoria dell'illustre rappresen-

tante di Casale un saluto di affetto, un saluto di riverenza, un saluto di sincero compianto. (*Benissimo!*)

VIGLIANI, *ministro di grazia e giustizia*. Concittadino, condiscipolo e vecchio amico personale dell'egregio Mellana, di cui ci è stata annunciata la dolorosa perdita in questo momento, sento di compiere un dovere e di interpretare ad un tempo l'intenzione dei miei colleghi e di quanti appartengono a quel partito che sostiene il Governo, associandomi alle nobili ed affettuose parole che sono state pronunziate in questo recinto in onore di quell'egregio ed onorando patriota.

Io ebbi occasione, sin dall'età più giovanile, di ammirare in Mellana quei sentimenti liberali, generosi e patriottici che furono la guida di tutta la sua vita, e che i suoi colleghi in questo recinto ebbero certamente più d'una occasione per riconoscere.

Io ripeto adunque che mi associo interamente alle parole di encomio e di compianto che sono state proferite in onore della memoria dell'ottimo Mellana. (*Bene!*)

PRESENTAZIONE DI SCHEMI DI LEGGE.

PRESIDENTE. L'onorevole ministro di grazia e giustizia ha facoltà di parlare.

VIGLIANI, *ministro di grazia e giustizia*. Ho l'onore di riproporre alla Camera due progetti di legge già votati dal Senato e presentati più d'una volta alla Camera elettiva.

L'uno riguarda alcune modificazioni all'ordinamento giudiziario (V. *Stampato*, n° 19), l'altro il riordinamento del notariato. (V. *Stampato*, n° 20.)

Ambedue questi progetti hanno carattere di grande utilità pratica e di urgenza. Questa Camera ebbe già a riconoscere tali caratteri in altra occasione. Io raccomando quindi la sollecita spedizione di questi progetti all'attenzione ed alla diligenza della Camera.

PRESIDENTE. Do atto all'onorevole ministro di grazia e giustizia della presentazione di questi progetti di legge, e se non ci sono obiezioni, s'intenderà che i medesimi sono dichiarati di urgenza.

CONVALIDAMENTO DI ELEZIONI.

PRESIDENTE. È mio dovere di dare annunzio alla Camera delle diverse elezioni sulle quali la Giunta ha riferito, prima che si proceda alla votazione per nomine.